

Dalla patria Cisalpina

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1967)**

Heft 1535

PDF erstellt am: **02.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

DALLA PATRIA CISALPINA

VALLE LEVENTINA. — *La nuova Biaschina.* — E' stata inaugurata mercoledì, 18 ottobre scorso — con solenne visita agli impianti da parte di tutte le autorità del Ticino e di larga cerchia di esponenti del mondo della tecnica, dell'economia e della finanza — la Nuova Biaschina, prima grande importantissima opera dell'Azienda Elettrica Ticinese sulla via maestra della politica idroelettrica del Canton Ticino, aperta con il riscatto della Biaschina nel 1958 e la conseguente costituzione della AET, che assumeva gli impianti il 1° ottobre 1959 e che in seguito costruiva il bacino di Nivo di Chironico, gli elettrodotti, partecipava alle costruzioni della Nuova Verzasca, avviava i lavori dello Stalvedro e portava a termine l'imponente opera della Nuova Biaschina. La Nuova Biaschina sfrutta il salto del fiume Ticino da Lavorgo (restituzione del Piottino, 606.5 m.s.m.) fino a Personico alla quota 302 m.s.m. (salto lordo: 304.5 m.). L'acqua restituita dall'impianto del Piottino e quella del bacino imbrifero intermedio del Ticino, captata alla presa di Lavorgo, viene immessa nella galleria di adduzione che si sviluppa parallelamente al fiume Ticino in sponda destra. Il bacino di Nivo (60,000 mc.) situato vicino alla centrale del Piottino, prevede alla regolazione dei deflussi immessi nella galleria di adduzione e compensa le differenze fra restituzione del Piottino e portata assorbita dall'impianto. Nella galleria di adduzione sotto pressione vengono pure immessi i deflussi restituiti dalla centrale del Ticinetto (Valle di Chironico) e quelli captati da nuove prese a griglia predisposti nelle valli laterali di Osadigo, Fouda, Cramosino, Nadro e Marcri. Tutti questi deflussi vengono convogliati dalla galleria Lavorgo-Val d'Ambra nel bacino di Val d'Ambra (400,000 mc.), creato mediante una diga in terra impermeabilizzata con rivestimento bituminoso sul paramento a monte, nel quale s'immettono pure i deflussi della valle omonima. Dal bacino l'acqua passa immediatamente nel pozzo inclinato blindato e da qui nella centrale, situata all'aperto in territorio di Personico, in riva al fiume Ticino. La potenza installata è di 90,000 kW (2 gruppi) ampliabile successivamente a 135,000 kW con l'aggiunta di un terzo gruppo.

— *Ristauro di chiesa.* — Dopo la cerimonia inaugurazione del nuovo impianto idroelettrico è seguito l'inaugurazione dei lavori di ristauro della chiesetta di San Pellegrino di Giornico, effettuati per conto dell'Azienda elettrica ticinese. Si tratta di chiesetta sorta già nei primi anni del trecento sull'antico sentiero superante i diruppi della Biaschina, sentiero che era l'unica via di comunicazione fra Giornico e Chironico, passaggio obbligato verso il San Gottardo. La prima funzione del santuario era probabilmente quella di ricovero e sosta obbligata dei pellegrini che transitavano sia per recarsi in Italia che per ritornare oltre il S. Gottardo. Si spiega forse così anche la dedica della chiesetta a San Pellegrino, protettore appunto dei viandanti e dei pellegrini.

BIASCA. — *I restauri di San Pietro.* — Alla presenza delle maggiori autorità ticinesi, delle personalità confederate in materia di restauri storici, Biasca ha vissuto domenica, 15 ottobre la grande giornata d'inaugurazione dei restauri del più importante monumento storico ticinese dell'epoca romanica: San Pietro e San Paolo. La Collegiata di Biasca è diventata, coi suoi affreschi nell'abside, nelle volte e sulle pareti e pilastri, una vera pinacoteca, un museo vivo di pittura murale ticinese attraverso i secoli, cominciando

dagli affreschi, abbastanza rozzi, scoperti nella volta a crociera del presbiterio, e dal bel S. Cristoforo sulla facciata d'ingresso, ambedue degli albori del Duecento, passando poscia per le numerose pitture gotiche sui pilastri e sulle pareti della navatella settentrionale, per la decorazione del presbiterio e dell'abside che risale al principio del Cinquecento, per le pitture rinascimentali del ciclo di S. Carlo e soprattutto per quelle manieristiche del Procaccini nella Cappella Pellanda, fin giù alle pitture patetiche del Barocco.

BELLINZONA. — *Il caso Pellegrini.* — Il 17 ottobre Il Consiglio di Stato del C. Ticino ha dibattuto ampiamente intorno all'affare Pellegrini, al caso Simona, capo dell'Ufficio cant. della circolazione, sospeso dalle sue funzioni, ed all'iniziativa parlamentare degli on.li Agostinetti e Ballinari, appunto relative ad alcune accuse — le altre sono state promosse dalla stampa — contro il cons. di stato Angelo Pellegrini. Alla fine della seduta il Governo ha pubblicato questa sua risoluzione: "Nella seduta di oggi il Consiglio di Stato, constatato il fallimento delle trattative svoltesi fra i partiti e i gruppi, s'è occupato dell'iniziativa parlamentare deposta dai deputati Ballinari e Agostinetti. Il Consiglio di stato rileva, di fronte alle accuse mosse dalla stampa e in sede parlamentare al Consigliere di Stato Angelo Pellegrini, che esiste una imperiosa esigenza di chiarirne il fondamento. Il chiarimento può avvenire soltanto attraverso un'inchiesta parlamentare. Per queste ragioni invita il collega a sottoporsi a questa forma d'inchiesta a decide di ritornare al Gran Consiglio l'iniziativa dei deputati Ballinari e Agostinetti perchè si pronuncino sul merito della stessa."

— *Il 'mini-baby'.* — E' nata un mese fa all'ospedale San Giovanni una bambina con parto prematuro il cui peso era di appena 780 grammi. Grazie alla bravura dei medici e del personale curante la minuscola neonata è riuscita a sopravvivere ed il suo peso è già aumentato di circa 200 grammi. Il microscopico essere umano si chiama Monica e la mamma è mesolcinese.

LE SORPRESE SPORTIVE. — *Football.* — *Coppa Svizzera:* Nel 'replay' in casa propria mercoledì, 11 ottobre i 'giant-killers' della II Divisione, il Mezzovico ha estromesso il Wettingen della DNB per 2 reti a 1. Gli accoppiamenti per il prossimo turno da disputarsi domenica, 12 novembre, per le "ticinesi" sono come segue: Aarau-Lugano, Mendrisiostar-Bellinzona Zurigo-Mezzovico. In seguito ad accordo intervenuto fra tutte le parti interessate il Mezzovico affronterà lo Zurigo a Cornaredo anzichè al Letzigrund. *Campionato:* dom. 15.10: Bellinzona-Servette 2-0, Zurigo-Lugano 3-0; DNB: Chiasso-Baden 1-1. *I. DIV.:* Brunnen-Mendrisiostar 0-1, Vaduz-Locarno 5-2. *Poncione di Vespero.*

SWISS SPECIALITIES
SAUSAGES — CHEESE — CHOCOLATES
HERO CONSERVES — BISCUITS — ROCO CONSERVES
go to

BARTHOLDI'S

at 4 Charlotte Street, London W1

Telephone MUS (636) 3762/3

ALSO FIRST CLASS MEAT